



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 27/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 140950, con la quale il Sig. Sciarrabba Vincenzo, nato a xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx l'xxxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data dell'8/02/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 15908 del 07/02/2020 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Tecnico che il Sig. Sciarrabba Vincenzo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 31683 del 17/02/2020 del Dipartimento Regionale Tecnico dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 105330 del 16/11/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 31/12/2020;
- VISTO il DA n. 9729 del 18/12/1993, vistato dalla competente Ragioneria Centrale il 21/12/1993 al n. 5474, con il quale il Sig. Sciarrabba Vincenzo è stato inquadrato, con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993, nella qualifica di Dirigente tecnico;
- VISTO il DDG n. 98 del 14/01/2009 con il quale il Sig. Sciarrabba Vincenzo, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 10/2000, è stato inquadrato nella 3° fascia dirigenziale con decorrenza 17/05/2000;
- VISTO il DDS n.1475 del 26/04/2016 con il quale al Sig. Sciarrabba Vincenzo sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 5 mesi 11 e giorni 19;
- VISTO il DDS n.689 del 10/03/2017 con il quale al Sig. Sciarrabba Vincenzo sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza mesi 4 e giorni 23;
- VISTO il DDS n.3554 del 29/11/2019 con il quale al Sig. Sciarrabba Vincenzo sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza mesi 7 e giorni 19;
- VISTO il DDS n. 1355 del 26/05/2020 con il quale al Sig. Sciarrabba Vincenzo è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di anni 4 e mesi 7;
- VISTO il foglio matricolare militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;

ACCERTATO che il Sig. Sciarrabba Vincenzo alla data del 30/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 21/09/1993 al 30/12/2020	27	3	9
Servizio riconosciuto (DDS n. 1475 del 26/04/2016)	5	11	19
Servizio riconosciuto (DDS n.689 del 10/03/2017)	0	4	23
Servizio ricongiunto (DDS n.3554 del 29/11/2019)	0	7	19
Periodo riscattato ( DDS n. 1355 del 26/05/2020)	4	7	0
Servizio militare dal 06/09/1983 al 27/08/1984	0	11	22
<b>Totale anzianità servizio utile a pensione</b>	<b>39</b>	<b>10</b>	<b>2</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Sciarrabba Vincenzo, nato a xxxxxxxxxxxxxxxx l'xxxxxxxxxx, Dirigente 3° fascia e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 27 NOV. 2020



IL DIRIGENTE GENERALE

C.Madonia

F.to

originale agli atti d'ufficio